



sori, vivranno le università. Credilo, Alpede mio, non sono i professori fatti per la Università, ma le Università per i professori.

Tu ci tieni nel tuo cervellone delle strane idee. Ma allora dimmi perché volai studenti, mettete la rivoluzione nei sereni campi della scienza e vi agitate cotanto contro la soppressione?

Oh! l'ingenuo fantolino! Non capisci che noi ci divertiamo in tutto questo dalli, dalli, e pigia e pigia? Quando trovare una migliore occasione di questa per far un po' di baccano, organizzando dimostrazioni con tanto di stendardi e moccolotti, e tutto per trionfo di una generosa idea? E poi dicano ancora che noi altri studenti non sappiamo neppure dove l'anore per la scienza sta di casa, non vedono come ora noi ci prendiamo a cuore la causa santa della conservazione dei focolari di Minerva?

Ma sai, che sei proprio un bel mattacchione?

No, sono uno studente dell'Università.

E qui il mio interlocutore, stanco della noiosa intervista, calcatosi il cappello in testa mi lasciò alle mie meditazioni.

La mente mia corse subito ad un certo articolo di giornale dove a proposito di agitazioni universitarie si lamentava il contegno troppo serio e troppo grave che vanno assumendo gli studenti in questa fine di secolo. Mentre in passato avendo della politica lo stesso concetto di Alfredo De Musset, pensavano a divertirsi ed a divertire, portando ovunque la nota gaia e l'eco delle proprie risate, adesso invece affrontano con troppo sussiego i problemi più gravi e melanconici di quest'epoca di transizione. Sarà benissimo — ma la colpa non è tutta degli studenti. Basta tener dietro ai sapienti discorsi dei nostri uomini di politica, alle erudite dissertazioni degli uomini di cattedra, per convincersi che ovunque e sempre si spronano i giovani ad occuparsi una buona volta di quelle benedette questioni che loro turbano i sonni. A forza di sentirselo ripetere, che colpa hanno essi se si mettono in campo con giovanile baldanza? Non combatterono forse un giorno i nostri studenti con vivo amor di patria le gloriose battaglie dell'indipendenza? Ogni invito che si rinnoverà agli uomini di cuore sarà da essi accolto con generoso impulso.

Ma a me pare che lo studente, per quanto altri non la veda in questo modo, abbia conservato molto dell'antico costume. Accanto ai festeggiamenti dei centenari universitari, accanto alle feste Galleiane, per generosa iniziativa dello studente laureato G zzi e dell'Associazione universitaria romana, si pongono le basi di una Cassa per sussidio ai giovani poveri e d'ingegno — accanto alle agitazioni per la riforma, e per la conservazione dei minori centri di coltura, si fa rivivere a Roma la fantastica azione dello Scholasticum.

Gli studenti hanno portato la loro vita gaia, spensierata, avventurosa sul palcoscenico.

Scholasticum? Parola magica e misteriosa, ci ha detto il Fanfulla, composta di greco e di scismatico — zibaldone aristocratico — spettacolo mastodontico — azione mimica e coreografica, danzante e parlante, prosastica e musicale, iperbolica e sbalorditiva, in cui i sessi si confondono, le epoche della storia si capovolgono, gli avvenimenti eroici si cuociono al fuoco della ribalta — dove tutti i problemi sociali della lotta per la vita fino alla ricetta per cucinare le pernici alla provenzale, vi sono annunziati, svolti e risolti.

Gli studenti si son fatti in questa occasione tanto onore, che ricorderò, a titolo di amenità, come un impresario di un teatro di Napoli ha loro fatto la proposta di dare una rappresentazione alla bella Partenope. Ed ecco che gli studenti nella loro gioconda spensieratezza avrebbero potuto lasciare il bisturi, la bilancia, il compasso, per il socco, il coturno e le maglie carnicine.

Alpede.

Il pane della benvenuta.

A quanto scrive il Figaro, allorché la nuova principessa reale di Romania farà il suo ingresso a Bucarest, essa dovrà sottostare ad una cerimonia, alla quale... il suo stomaco resisterà ben difficilmente.

Una deputazione di contadini le offrirà il cosiddetto «pane della benvenuta». La tradizione vuole che la principessa mangi una data quantità di questo pane, il quale è una specie di pasticcio composto di sangue di maiale, di aglio, di miele e di farina di fagioli.

Nuovi arresti?

Il Folchetto di ieri parla del prossimo arresto di un alto funzionario dell'amministrazione centrale. Si assicura che sia già stato spiccato il mandato di cattura.

Mori di consunzione all'ospedale di Santo Spirito in Roma, Carlo Paronuzzi, già direttore della defunta Gazzetta d'Italia, noto per i processi di stampa intentatigli da Nicotera.

LE DONNINE DAL BANCHIERE

E' una storia così semplice e così vera! Leggetela in un romanzo, è avete il pieno diritto di dubitarne.

Ma che documenti umani d'Egitto mi andate cantando? L'impossibile rimarrà sempre impossibile. E come? Un uomo onesto, scrupoloso per cui la società della gente per bene è un'abitudine, di gusto difficile, di sentimenti... se non squisiti, certo viziosi, diventare schiavo di una femmina da trivio, abituata a vendere le sue notti al migliore offerente — diventare suo schiavo, al punto da sacrificare tutto: la propria casa, la propria moglie, la propria dignità. Ah... veramente, le sono cose che solo nei romanzi s'incontrano e si leggono volentieri.

Pure... Ma come accade ciò?

Eh... chi lo sa?

In un modo semplicissimo, forse. Per la forza dell'abitudine.

Aiphonse Daudet ha descritto qualcosa di simile nella sua «Sapho»: non solo nella passione di Gausson per Fanny, troncata dal ritorno di un amante di lei che esce da Maras, dove ha espiato una condanna per falsario — ma in quella di De Potter il maestro di musica, passione folle, insanabile, che da anni e anni lo lega a una donna spregevole, incontrata in un circo, e per la quale abbandona sua moglie, i suoi figliuoli. Oh... ella avrebbe potuto benissimo ordinarli di porle il capo sul suolo, davanti a lei, perché ella vi salisse col piede. Sarebbe stato pur felice di ubbidirle, egli, che per vivere accanto a lei dissapava gran parte della propria fortuna e dei propri guadagni, lasciandosi trattare come un servo.

Ah, ma come vanno queste cose?

E' la passione che le fa cominciare: l'abitudine le rende stabili, fatali, ineluttabili. Quella orribile creatura, di cui nascondete a tutti gelosamente l'amicizia, di cui basterebbe attribuirvi la parentela, per farvi una offesa mortale, vi diviene necessaria: avete bisogno di vivere, del suo disprezzo, della sua volgarità, del suo amore vendereccio.

Sono vent'anni, racconta De Potter, che vivo con Rosa, vent'anni che tornando d'Italia, dopo i tre anni di soggiorno a Roma, entrati all'Ipodromo, una sera, e la vidi, ritta sul suo piccolo carro, con la frusta in aria, il casco a otto punti di lancia, la corazza a scaglie d'oro. Chi me l'avesse detto?...

I suoi avevano riso di quella relazione. Una istrionessa da circo! Oh... passerobbe prestissimo. Tutti i giovani hanno di tali capricci, e sono senza conseguenze. «Foi la cosa era divenuta seria; e allora, di quanti sforzi, di quante preghiere, di quanti sacrifici i suoi parenti... on avrebbero pagato una rottura! Due o tre volte, la ragazza era partita, a furia di danaro, ma egli la raggiungeva sempre. — Proviamo un viaggio, aveva detto la madre. Egli viaggiò, ritornò, la riprese. Allora si era lasciato ma ilare: una g'aziosa fanciulla, con una dote, e la promessa dell'istituto nella cesta di nozze... Tre mesi dopo abbandonava la nuova casa per la vecchia...»

E Muffat, il celebre Muffat di Zola — l'amante di Nana? Dalle Tuileries all'appartamento della Crizantola. A poco a poco, tutto cade in quel baratro, le sue ricchezze come il suo onore, sua moglie, come sua figlia. Egli si è rassegnato a poco e ha preso l'abitudine di soffrire gli insulti. Nana ha degli amanti: la sorpresa con loro. Ebbene, che fa questo? Ella glieli fa sfilare davanti, gli fa fare anticamera quando è occupata con essi, gliene parla come di una cosa naturalissima.

E, li durava «spagnando, comperando a caro prezzo perfino i sorrisi, dorubato anzi, non ricevendo mai il dovuto per il suo danaro; ma era come una malattia che lo rodeva, non potendo fare a meno di soffrirne. «Allorché entrava nella camera di Nana, si acccontentava di aprire un momento la finestra per scacciare l'odore degli altri, degli effluvi di bruni e di biondi, del fumo dei sigari, la cui aereoline lo soffocava. Quella Camera diventava un trivio, con un continuo stropiccio di stivali sulla soglia... «Eppure c'era in quella camera un vertigine che lo inebbrava. Di fuori, all'aria aperta della via, piangeva di vergogna, e si ribellava, giurando di non rientrarvi più mai. E, non appena la portiera ricadeva, era vinto di nuovo, si sentiva fonder nel torpore dell'ambiente, la carne penetrata da un profumo, invasa da un voluttuoso ed ideo di annichimento.»

Ma non è ancor nulla! Lo ricordate voi, quel vecchio depravato, che li Frino da trivio si fa camminare intorno carponi sui tappeti della propria camera?

E dopo averlo costretto a far l'ors, prende a trattarlo da bestia, a sferzarlo a schiaffo, a insultarlo a calci. Ovvero, bisognava che facesse il cane. Nana gli gettava il suo fazzoletto profumato in fondo alla camera, e lui doveva correre a raccoglierglielo denti, trascinandosi così colle mani e colle ginocchia.

E a così egli innalza un tempio, le fa costruire un talamo d'oro e d'argento, non una camera tappezzata in velluti col r. di rosa, trappuna a bottoni d'argento simili a stelle scintillanti — dove ella accoglieva il primo che passa, dovunque mettendo manate di fango, come sulla soglia, ci è già una macchia di sangue

Ma vi pare che ciò sia possibile davvero? Non si vuol mai accettare come vero ciò che vien presentato in forma artistica. Se è la cronaca o un roscotto giudiziario che lo narra, è un'altra cosa!

Ecco il solo, il vero documento umano: la cronaca, senza orpello, senza frange, nuda, cruda, terribile.

Dataci della vita, e vi crediamo. Che vale possono avere queste figure che voi ci date per autentiche, e che non sappiamo dove le abbiate copiate?

Il romanziere potrebbe rispondervi che non ha copiate da per tutto. Guardate a Roma!

Ieri, per esempio, il mio uomo era ancora una persona rispettabile, severa. Apparteneva a quella classe fortunata di persone, che ha perduto l'abitudine di andare a piedi.

Figuratevi un vecchietto magro, pallido, sottile, coi capelli bianchi, la redingote nera, abbottonata. E' una figura che dovunque appare suscita un senso di rispetto. Non può percorrere mezzo chilometro in carrozza, senza incontrare cinquanta persona che si scoprono ossequiosamente il capo sul suo passaggio. I mortali che vanno a piedi se lo indicano fra loro. E' il dio quattrino che passa: una divinità della Banca.

Tutto ciò è durato fino a ieri. A un tratto, l'uomo rispettabile, integro, severo... diveniva un latitante.

Allora la bella redingote cade, e ciascuna se ne porta via un pezzetto. Vi pare di vederlo fuggire, quel magro uomo nudo, incalzato dal colpo di frusta che gli rigano la schiena. Egli fugge col farfallotto sotto il braccio, e non ha tempo di voltarsi indietro, mentre coloro che due giorni innanzi si levavano il cappello ora sogghignano...

Ebbene, anche in questo romanzo bancario volgare, che finisce con un furto e una fuga, ci è la cocotte, la donna da allegria... già vecchia, diventata un'abitudine della carne e del cuore. Nel sontuoso appartamento — il finanziere abitava, dentro lo stesso palazzo della banca, una povera signora moriva alla vigilia della rovina: il finanziere cercava le giote di un canale — dove una cocotte invase, chissà che anelli, come Muffat non fosse costretto a ballare intorno per divertirla, camminando carponi e pigliandosi le frustate? Ed ora, so o in carcere tutti e due...

Strabone e la flossera.

Nella seduta dell'accademia delle scienze di Parigi, dell'11 aprile dell'anno scorso il signor De Mely segnalava all'attenzione dei dotti il testo seguente di Strabone, che sembra indicare come a tempo in cui viveva questo grande geografo — circa 60 anni avanti Cristo — un insetto, forse la flossera, ma in ogni caso un parassita congenere, intaccasse già la vite, cercandone la perdita.

Poridonio parla d'una terra bituminosa, l'Ampelitis che si estrae da una miniera nelle vicinanze di Solencia, e che serve di preservativo contro l'insetto che attacca la vite. Non si ha che da fregare la pianta malata con una miscela di quella terra e di olio, e ciò basta per uccidere l'insetto prima che dalla radice esso sia salito alle gemme. Poridonio aggiunge che nel tempo in cui egli era pritano di Rodi vi si trovò una terra simile ma che esigeva una maggior dose di olio. (Strabone, libro VII. c. 8 della Geografia)

Tornando alla sua comunicazione il signor De Mely annunziava all'accademia che, volendo applicare alla vite malata un trattamento che si approssimasse il più possibile al rimedio indicato da Strabone, egli aveva fatto trattare 600 ceppi di vite, con 100 chili di stracci triturati e impregnati di 10 chili di schisto bituminoso.

Di tali esperienze il signor De Mely diede relazione l'altri in una nuova seduta dell'Accademia, dichiarando che le vite, curate in quel modo, sono in uno stato di vigore rimarchevole, e danno un rrodo to meraviglioso in confronto delle altre non assoggettate allo stesso trattamento.

Egli concluse la sua interessante comunicazione, facendo voti che i suoi esperimenti, che costano tanto poco, siano ripetuti in tutti i centri infetti dalla flossera.

Inondazioni in Germania.

Berlino, 31. In seguito all'accumularsi di enormi blocchi di ghiaccio, il ponte sulla Nabe, presso Bingen, precipitò ed il fiume straripò allagando la borgata. In certi siti l'acqua raggiunse un piano di altezza. Sul Neckar e nel Reno superiore i ghiacci cominciarono a spostarsi.

Conflitto anglo-americano

L'Inghilterra protestò contro lo sbarco di marinai americani alle isole Hawaii Sembra che il governo americano abbia approvato una tale misura. Parecchi membri del governo si pronunziarono ufficialmente per l'America.

Progetto di repressione approvato.

Parigi, 31. — Camera — Bourgeois presenta un progetto di repressione per le manovre contro le casse di risparmio e ne chiede l'urgenza.

Tirard insiste vivamente acciò la Camera accordi l'urgenza, giacché la campagna attuale contro le casse di risparmio potrebbe danneggiare il credito dello Stato, indebolendo la prospera situazione delle casse di risparmio (applausi ripetuti). L'urgenza è approvata. La sinistra chiede la discussione immediata del progetto, che si decide con voti 189 contro 150 nonostante l'opposizione della destra.

Dopo una vivacissima discussione si approvano gli articoli, e il progetto quindi è approvato complessivamente con voti 527 contro 178

Altri scandali bancari.

Callanissetta, 21. Dietro i vuoti di cassa e le gravissime irregolarità verificatesi in questa Banca popolare Nissena, è stato arrestato il cassiere.

Contemporaneamente la pubblica forza ricercò il direttore della suddetta Banca, ma nonostante le perquisizioni fatte nel suo domicilio e in moltissime case di parenti e conoscenti fu irripetibile.

La „fine mese“ a Roma.

Si annuncia che un agente di cambio noto e stimato, non poté alla Borsa di Roma far la liquidazione di fine mese. Gli impegni ascenderebbero a 260000 lire, delle quali 140000 figurano come impegno personale dell'agente. Si temono altri fallimenti.

Terremoti ed eruzioni.

Atene, 30. Stamane vi furono varie scosse di terremoto a Zante. Vi sono due morti ed alcuni feriti. Parecchie case crollarono, altre furono rese inabitabili. Le scosse continuano. Regna in Zante un grandissimo panico.

Catania, 31. Verso le ore 2 antimeridiane del 30 corrente fu avvertita una forte scossa di terremoto nello Stremboli. La scossa fu seguita da una violentissima eruzione.

Cronaca Provinciale.

Banchetto.

Cividale, 31 gennaio. In occasione del genetliaco del Presidente Rettore Cav. Zanei il corpo insegnante del nostro Collegio Nazionale offerse ieri sera un banchetto nei locali della trattoria Zoldan.

Vi regnò sempre il buon umore ed allo sturac delle bottiglie non mancarono i brindisi, coi quali i professori fecero gli auguri più affettuosi. Il Cav. Zanei rispose a tutti ringraziando del nuovo attestato di stima ed assicurando che sempre conserverà cara memoria degli insegnanti di Cividale.

Rinnoviamo pertanto anche noi l'augurio che l'illustre Preside, il quale sta già per varcare il quinto lustro di pubblico insegnamento, sia conservato ad istruire ed educare la studiosa gioventù, così che fra altri venticinque anni egli abbia a festeggiare la nozza d'oro della sua carriera, circondato dall'affetto dei professori e degli alunni.

Vegllone di beneficenza.

Pordenone, 31 gennaio. Dunque sabato 4 febbraio, il Politeama di Pordenone aprì i battenti suoi per una grandiosa festa da ballo mascherata di beneficenza. Bravi, bravissimi, i Signori del Comitato. L'idea fu felicissima, inquantoché nulla havvi di più gentile a questo mondo che il beneficiare e beneficiare divertendosi...

Siamo proprio agli sgoccioli e per domenica 5 corr. avremo diverse altre feste da ballo, come per esempio al Politeama, Sala Cozzani, Sala Tuffolon e Sala della Stella d'Oro. Lo auguro folla dappertutto.

Il simpaticissimo ritrovo della Sala della Stella d'Oro deve riuscire qualche cosa di imponente. Basti il dirvi che quel caro Tita Bornanzin ha ideato e mette in assoluta pratica un regalo alla miglior maschiera. Si intende un regalo coi fiocchi consistente in un magnifico remontoir da signora.

Raccomandiamo però all'Orchestra di mettere il suo bell'impegno acciocché l'esecuzione dei bellissimi ballabili riesca perfetta.

Una raccomandazione speciale al professore di clarino, acciocché la potenza della sua voce non copra il suono gentile dei violini. Lucrezio.

Villa pordenonese.

Pordenone, 31 gennaio. Domani l'amico Giovanni Botre assume l'appalto a lui rimasto in base ad asta dell'importante magazzino sale e tabacchi. E' certo che il Botre già da anni agente in tale azienda, saprà soddisfare le esigenze del circondario e so anzi che i rivenditori sono soddisfattissimi per la di lui nomina a magazzino.

Dal 1 luglio fino ad oggi ne ebbe la reggenza il egregio signor Vanucci Eugenio, Bragadere Doganale, che però ancora fin dal 1 Gennaio venne nominato ad ufficiale e fra breve indosserà la divisa. Anche del Vanucci il pubblico non ebbe che lodarsi. Sono certo, poi, che questi, avanzando di grado, saprà conciliare le delicate mansioni del suo ufficio con le esigenze inerenti allo stesso.

Jeri nel pomeriggio, una bambina cinqueenne cadde nella roggia senza riparo vicino al molino Correr, sulla strada provinciale. Domenica altro giovanotto fece nello stesso sito, un capitolombolo.

Si aspetta forse qualche seria disgrazia per provvedere? Spetti alla Provincia od al comune il riparare non so; so però che sarebbe ora di finirlo. Ed altrettanta dicasi pur per la strada della Comina.

I nostri giovanotti sono in movimento per la festa di Beneficenza che avrà luogo sabato p. v. Oggi si pubblicò il manifest. Fra i segreti che posso palesare è questo: che molto probabilmente il Politeama verrà illuminato con fari elettrici. — Infatti se domandati questi alla spettabile Ditta Amman e C. essa indubbiamente li concederà, incaricando il suo procuratore Signor Raetz per l'impianto. Come orchestra, mi si dice sia tutto combinato.

Il restaurant venne affidato a quella macia di Tomi Mascherin che, quando vuole, sa fare le cose a dovere. Oltre i premi alle migliori maschere, mi si dice che il Comitato darà un premio anche a quelli fra i suoi membri che con la loro abilità sapranno smerciare più viglietti. B.

Note latisanesi.

Latisana, 31 gennaio. Il Comitato della Società Dante Alighieri nella seduta di domenica fissò il contributo mensile annuo dei soci da una a sei lire, lasciando libero ciascuno di stabilire da sé la propria quota fra questi limiti. La nostra sezione conta già 52 iscritti. Oltre al presidente cav. Biaggioli, al Cap. Bedinello vice presidente, ed al segretario dott. Bosizio, ieri furono nominati consiglieri i signori avv. Vigilio Tavani ed Angelo Bertoli.

La nostra Banca Cooperativa continua a far buoni affari. Il Consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea un dividendo di lire 3, per ogni azione (di lire 50) dopo i soliti prelevi per la riserva ordinaria, e per quella straordinaria destinata a sopperire alle perdite eventuali.

Le Casse rurali in Provincia.

Non è data di tutte le Casse rurali esistenti in Friuli la situazione economica al 31 dicembre 1892, nell'ultimo numero della Cooperazione rurale, il periodico che si pubblica a Padova, del 1885, con lo scopo di diffondere le Casse di prestiti dei Circoli agricoli non è data di tutte; ma, per le poche le quali vi hanno esposta la loro posizione finanziaria di fin d'anno, non possiamo che telegrafare. E ci telegrafiamo specialmente per le forti somme dei prestiti fatti:

Praviodomini che ha già costituito un fondo di riserva di lire 1906 93 ed accoglie depositi per lire 2233 15; aveva prestiti cambiari per lire 15450 04. — San Giovanni di Casarsa, prestiti lire 10388 87; Buttrio, prestiti in conto corrente 5126 50 o verso cambiati 21439 02; notiamo che i depositi vari presso la Cassa di Buttrio raggiungono la bella cifra di lire 15523 44. — Sant'Andreat del Judrio, prestiti per lire 7986; ed un prestito di lire 257 in sofferenza. — Vigonovo prestiti in conto corrente 1086 19; cambiari 40040; depositi vari ed in conto corrente quasi 10500 lire; fondo di riserva 2598 14; il più alto di tutte le casse confederate. — Anche Vigonovo ha un prestito in sofferenza di lire 300. — Castelnuovo, prestiti per lire 3074 71, cui fece fronte si può dire interamente coi depositi ricevuti essendo una delle ultime fondate. — Casarsa della Delizia, prestiti 12506. — Polcenigo 10078 41, avendo depositi per lire 5100 40. — San Giorgio della R. chivvella 5090 53.

Questi risultati sono assai confortevoli. Rad cato è il pregiudizio popolare che le Banche sieno tante piovre, le quali succhiano i risparmi e fanno sparire il danaro; e non si pensa che accade invece tutto l'opposto, perché la funzione delle Banche è proprio consimile a quella degli accumulatori in una distribuzione di elettricità; accumulano i risparmi anche, tenuissimi, e col danaro in siffatta guisa accumulato si fa fecondare l'attività umana, si svolge essa nei campi o nelle officine o negli azzardosi commerci. M. M.

Un villaggio senz'acqua.

Chi passa per Silvela, frazione del Comune di S. Vito di Fagagna, non domandi acqua da bere. Beva vino. Da oltre due anni quel piccolo villaggio trovasi senz'acqua potabile e que poveri abitanti sono costretti servirsì di quella ingua nata del Ledra, che scorre lungo il villaggio.

In mezzo alla Villa havvi un pozzo molto profondo, logoro dal tempo, la cui sorgente è da molto tempo esaurita. Invano finora que frazionisti hanno ricorso con istanze e personalmente presso le competenti Autorità perché provvedessero all'urgenza a una tale bisogna mediante conduttura tubulare dell'acqua a filtri, di spesa lieve, derivandola dal Canale Ledra, che dista pochi centinaia di metri dall'abitato.

Ma i progetti che vannero compilati all'uopo, giacciono fra la polvere di qualche ufficio; per cui chi sa quanto ancora dovranno sospirare uno de' sommi benefici che natura ci diede.

Eppure giustizia ed igiene reclamano urgentemente che i voti di quella popolazione siano una buona volta soddisfatti.

Ritornaremo sull'argomento: intanto chi passa per colà domandi vino e non acqua.

Un interessato.

Manzano, 31 gennaio. Mentre jeri altro la bambina Elvira Pezzarini di Giovanni, di anni cinque e mezzo, trastullavasi in aperta campagna presso un fuoco di paglia acceso da lei; n'ebbe accese le vesti e riportò sì gravi scottature che dovette soccombere.

Vegllone mascherato.

Il solito grande Vegllone Mascherato della Società Operata di Tolmezzo venne protratto all'otto febbraio p. v.

Caccia al cigno.

Scriviamo di Monfalcone: «Vi mando una notizia che interesserà, certamente, i vostri lettori, e più specialmente, i seguaci di S. Umberto.

«Dopo 27 anni, a tutto merito dei grandi freddi che ci deliziarono quest'anno, comparvero nel lago di Querberdo, dei cigni. Quel luogo è destinato a caccia riservata ed è presentemente proprietà del bar. Sartorio e del sig. Geiringer.

«Il sig. Geiringer, cacciando da solo, il giorno 29, in quel dintorni, dopo quattro ore di fatica, adoperando di quando in quando la barca e dovendo andarsene più spesso a piedi in mezzo alla palude, riuscì, con un colpo a pallino da mazzorino, a colpire un magnifico cigno.

«Sono oramai 33 anni che in quel lago nessuno riuscì ad ammazzare un cigno, e quindi l'ingegnere sig. Geiringer può vantarsi, ed a ragione, dell'esito brillante della caccia.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130. sul suolo 20. FEBBRAIO 1. Ore 8 ant. Termometro +0.7...

Bollettino astronomico.

Sole FEBBRAIO 1893. Luna Lova ore di Roma 7.22 leva ore 5.28. s. Passa al meridiano 12.10.41 tramonta 7.54 m...

Onorificenze.

Con Decreto Reale del 22 gennaio testè decorso il nostro Sindaco cav. Elio Morpurgo venne nominato Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Con Decreto di pari data furono pure nominati cavalieri dello stesso Ordine i sigg. Fratini Dr Fortunato medico provinciale e Fadelli Nicolò Sindaco di S. Vito al Tagliamento.

Onore.

Chi non ricorda Cuore di Edmondo De Amicis? — Un libro che ebbe tante traduzioni, che fu venduto a migliaia di copie, che si legge sempre e sempre si leggerà, massime dai bambini. Ora, come annunciammo, il prof. cav. Fernando Franzolini interterra il pubblico, venerdì alle otto precise, sul tema: Cuore.

In qual modo ne parlerà?... Sarà una recensione sul libro famoso?... Non crediamo. Sarà una critica?... Noi crediamo nemmeno. Il dott. Franzolini, chirurgo, il quale — diciamo per la Cronaca, e senza il pensiero attentatore alla sua fama — il dott. Franzolini, chirurgo, il quale ha nomea di essere impietoso; come parlerà sui Cuore, di questo organo dove il popolo colloca sentimenti ed affetti?

Siamo proprio curiosi di udire la pensata e colorita parola del prof. Franzolini; e curiosi come noi saranno certo quanti si recano ogni venerdì alle interessanti conferenze che si tengono presso l'Istituto Tecnico.

Aleetta Federico

disegnatore di prima classe presso il locale Ufficio tecnico di Finanza, con oggi, dietro sua domanda, venne posto in giubilazione.

Tutti i suoi colleghi d'Ufficio, uniti ieri sera in fraterno simposio, vollero dare al loro benamato compagno una solenne prova della stima e dell'affetto che nutrono verso questo modello di pubblico funzionario, indefesso lavoratore, e che oggi, dopo un servizio di ben oltre quarant'anni, si ritira nel seno della sua famiglia integralmente onesto e tranquillo.

Ispezioni militari.

Furono, ieri, altri e altri, in Udine per le solite ispezioni al Presidio, il Generale di Divisione cav. Bicotti e il colonnello brigadiere di cavalleria cav. Cobiachini.

Nuove cartoline - vaglia.

Alle nove serie di cartoline - vaglia, già in uso, ne sono state aggiunte altre quattro:

- a) da lire 6 stampate in colore turchino orientale, su cartoncino di color giallo; b) da lire 7, stampate in color bruno d'Italia, idem; c) da lire 8 stampate in color verde-ananas, idem; d) da lire 9, stampate in color giallo-arancio, idem.

Le nuove cartoline saranno messe in vendita a datore dal 1.º marzo 1893 e equiparate in tutto alle altre.

Società Alpina Friulana.

Domenica prossima 5 febbraio, avrà luogo un'escursione al Monte Stella (m. 791).

Escursione varia e per punti di vista e per località amenissime. Né difficoltà né pericoli. Spese: Biglietto di andata-ritorno 3.ª classe da Udine a Tarcento L. 1.50; biglietto di 3.ª classe da Magliano-Artegua a Tarcento L. 0.25; Colazione ed altre spese L. 3.

Austrinco in arme.

Nelle vicinanze di Porta Aquileia le guardie di città arrestarono Ignazio Huth d'anni 31, foderato da Villacco perchè trovato in possesso di revolver di corta misura carico a sei colpi.

Aveva indosso 120 fiorini in carta, e lire 5.20. Da qualche giorno si trovava a Udine ed è diretto per l'America.

Furto più furto fa condanna.

Barbei Maria, imputata di furto, detenuta, fu condannata a giorni venti di reclusione già scontati col carcere sofferto.

Liusatti Francesco di Majano, pure accusato di furto, venne condannato a mesi quattro di reclusione.

Assoluzione.

Fron Giuseppe imputato di falso, venne ieri assolto con dichiarazione di non luogo a procedere per non essere provato il fatto cogli estremi di reato.

Avv. Giacomo Marchi.

Quarant'anni or sono, anche il ceto avvocatesco udinese annoverava que' tipi di bellezza dottorale, onde il Goldoni nel passato secolo seppe così bene medellare il suo Avvocato veneziano.

Il Dottore Giacomo Marchi era appunto uno di quelli: e coloro, la cui memoria risalga a que' tempi, possono tuttavia figurarselo com'era infatti. Alto di statura; vestito alla signorile e con eleganza, studioso di tutte le mondizie della persona, i cui movimenti e l'incessante avevano l'impronta della grazia e della maestà; con la sua bella capigliatura ondeggiante e prolissa fino alle spalle; era insomma fatto così, che tutti i passanti non potevano esimersi dal guardarlo con una certa compiacenza.

La sua voce era blanda forse più che a natura maschile si convenisse; la sua faccia e l'insieme della sua figura attraevano le simpatie di ognuno. E queste amabili qualità, quand'anche Egli fosse stato un caudico di valor dozzinale, avrebbero molto contribuito all'efficacia delle sue perorazioni nel Foro, massime presso coloro i quali, più che alle ragioni, badano alla persona che le adduce.

Ma di questo sussidio di belle doti naturali, l'egregio Uomo di cui ora mestamente cerchiamo suscitare la memoria, non aveva mestieri. Il suo acume, il suo lungo studio ed esperienza, la sua dottrina, lo elevarono sovente ai primi onori della palestra giudiziaria. Molte furono le palme ch' Egli seppe cogliere con quella disinvoltura che caratterizza l'uomo sicuro delle sue ragioni e del loro giusto apprezzamento da parte di coloro ch'erano chiamati a decidere dopo averle cibrate.

Trattò e vinse cause di grande impegno; ed il suo Studio avrebbe potuto attirare ben più numerosa clientela, se Lui, meno delicato nello assumersi qualsiasi difesa, meno studioso nello escogitare tutti gli ammiccoli che potevano giovare al felice esito delle cause assunte, e meno abituato a procrastinarne la trattazione, avesse con poco scrupolo voluto un po' meglio utilizzare il suo credito e la sua posizione.

Cavaliere di fatto, e non di nome, molto si avrebbe a dire intorno alla schiettezza del suo carattere, al suo disinteresse, alla sua liberalità, quando però le circostanze glielo permettevano.

Un rovescio di sinistre vicende, una serie di continui infortunii, lo tolsero alla eletta società, lo isolarono dal collegio de' suoi compagni di professione e lo confinarono in remota contrada, dove ingegnandosi a lavorare quando, e Dio sa in qual modo, langli'anni parecchi.

E noi lo vidimo da ultimo squallido e sparuto, con passo mal fermo aggirarsi per la città, oggetto di penose riflessioni in chi rammentava il bagliore ond'era ne' migliori suoi tempi circondato.

Vidimo la sua bara disertata da magistrati e da cittadini, accompagnata da scarso drappello di colleghi, i quali, fra tutti gli altri, ebbero la bontà di onorarlo abbenché povero, e di farsi vedere estimatori del suo merito e della prova ch' Egli diede di non aversi voluto arricchire con que' tanti mezzi indelicati e furbeschi che la sua professione gli poteva facilmente ed impunemente presentare.

Udine, 31 gennaio.

F. B.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie, in morte di Marchi avv. Giacomo

Levi avv. Giacomo lire 1, Baschiera Dr. Giacomo l. 1.

di Comessatti-Sovrano Francesca

Camavitto Daniele l. 1, Ellero Alessandro l. 1, Farmacia Fabris l. 2, Baschiera Dr. Giacomo l. 1, Canciani Ing. Vincenzo l. 1, Manzi prof. cav. Massimo l. 1, Moro famiglia l. 2, Fabris Enrico l. 2.

di Moro Edoardo di Biagio

Comavitto Daniele l. 1, Rizzani Dr. Antonio l. 1, Rizzani Leonardo l. 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso la libreria fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatoro vecchio.

Ringraziamenti.

Il figlio ed i nipoti del compianto avvocato Dr. Giacomo Marchi, ringraziano tutti quei generosi che lor furono in qualche modo di conforto nella presente jattura e particolarmente il chiarissimo avv. Schiavi per le nobili parole da lui pronunciate sul feretro dell'estinto, la on. Direzione dell'Istituto Donadi, che mandò, una rappresentanza ai funerali, ed il signor Celestino Ceria che gentilmente concesse il tumolo di famiglia.

Chiedono poi ven a per le involontarie omissioni in cui fossero incorsi nella partecipazione di morte dell'amatissimo padre e congiunto.

La famiglia Comessatti, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che, col intervento ai funerali, od in altri modi, vollero onorare la memoria dell'amatissima Sua estinta signora Francesca Sovrano-Comessatti, e chiede compimento, per le involontarie omissioni in cui fosse incorsa.

Corso delle monete.

Fiorini a 216.50 - Marchi a 128. - Napoleoni a 20.80

CARNOVALE

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 9, penultimo mercoledì di carnevale Grande Veglione mascherato con il teatro splendidamente addobbato ed illuminato a giorno.

Alla festa di questa sera vi prenderà parte, come abbiamo annunciato il celebre Clow - Club di Fricchientempac.

Non sarà permesso l'ingresso al Teatro senonchè alle Maschere ed alle persone decentemente vestite, e durante le Danze è vietato alle Signore Maschere di levarsi il voltino.

Festa da ballo degli studenti udinesi.

I nostri simpatici studenti, aprendo una gaia parentesi fra i severi ludi di Minerva, stanno organizzando con lo devole iniziativa una festa da ballo a scopo di beneficenza nel Teatro della loro Dca.

Molti gentili signori dell'aristocrazia udinese con squisita cortesia hanno prestato il loro efficace concorso.

Furono raccolti parecchi bellissimi doni, che verranno nella notte della festa assegnati come premio ai vincitori nel sorteggio di una piccola lotteria.

La festa promette di riuscire quale gli studenti da tempo la desiderano, stante l'eletta delle persone che vi interverranno. E' noto infatti che figureranno fra gli intervenienti solo le famiglie degli studenti e le persone munito di speciale invito, nè saranno ammesse le maschere.

Bravi, i nostri studenti!

Alipede.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 gennaio 1891.

Table with columns: Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, Prestiti sopra pegno, Anticipazioni in conto corrente, Cambiali in portafoglio, Depositi in conto corrente, Rattine interessi non scaduti, Mobili, Debitori diversi, Depositi a cauzione, Depositi a custodia.

Table with columns: Spese dell'esercizio, Totale L.

Table with columns: Credito dei depositanti per depositi ordinari, Simile per depositi a piccolo risparmio, Simile per interessi, Rimanenza pesi e spese, Conto corrispondente, Depositanti per dep. a cauzione, Depositanti per dep. a custodia.

Table with columns: Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori, Patrimonio dell'Istituto al 31 Dicembre 1891, Rendite dell'esercizio 1892, Somma a pareggio L.

Table with columns: FIVITI, Depositi, Istituti, Qualità dei depositi, Depositi ordinari, Depositi a piccolo risparmio.

Il Direttore A. BONINI.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1/2 0/0; a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 0/0; fa mutui ipotecari al 5 0/0 con l'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/0; e prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai Comuni della provincia stessa al 5 1/4 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; prestiti sopra pegno di valori al 5 1/2 0/0; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 0/0; sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi al 5 1/2 0/0; riceve valori a titolo di custodia verso tenue provvigione.

INTERESSANTE NOTIZIA.

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente, spesse volte in 48 ore, tutte le malattie genitoriarie recenti, ed in 20 o 30 giorni le croniche, segnatamente gli stringimenti uretrali e le così dette goccie militari, sieno pure inveterati d'oltre 20 anni... come rilevati da incontestabili lettere di ringraziamenti d'ammalati guariti fedelmente trascritte in 4.ª pagina nel nuovo avviso: Miracolosa Infezione o Confetti vegetali Costanzi.

La Banca di Udine

Si incarica per conto della clientela di curare la

CONVERSIONE

della Rendita Austriaca 50/0 in Banconote delle obbligazioni ferroviarie a 50/0 della ferrovia del Voralberg e

delle obbligazioni ferroviarie a 4 0/0 della ferrovia Principe ereditario Rodolfo - in -

Rendita dello Stato a 4 0/0 esente d'Imposte dei paesi e R-raggi rappresentati al Consiglio dell'Impero Austro-Ungarico per Corone 519298.000.

Schiarimenti e prospetti vengono forniti gratuitamente alla Sede della Banca.

Il termine utile scade il 6 corr., quindi sollecitare l'involo delle cartelle.

BANCA DI UDINE.

Notizie telegrafiche.

Apertura del Parlamento inglese.

Londra, 31. Oggi con la consueta solennità ebbe luogo l'apertura del parlamento. Il discorso del trono constata la conservazione delle buone relazioni con tutte le potenze, le cui dichiarazioni sono sotto tutti i punti di vista favorevoli alla conservazione della pace europea. Soggiunse: «Dati i recenti avvenimenti nell'Egitto ho deciso di provvedere ad un leggero aumento di numero delle truppe britanniche. Tale provvedimento non implica verun mutamento di politica e veruna modificazione relativamente alle assicurazioni date dal mio governo circa l'occupazione dell'Egitto. Il kedive dichiarò in termini soddisfacenti l'intenzione di seguire d'ora in poi un sistema di stabilità consistente nel consultare preventivamente il mio governo sugli affari politici ed il desiderio di agire con la cordiale cooperazione con esso.» I documenti relativi all'Egitto si presenteranno al parlamento.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

AVVISO

Chi vuole acquistare letame delle Sendarie Militari, si rivolga all'Impresa Lettiera Militare e fuori porta Pracechiuso casa Nardini - Udine.

Avviso Interessante PER GLI SPOSI

In Via Portanuova N. 9 ditta Gerolamo Zacum trovasi grande assortimento mobili tanto in legno che in ferro ed ogni genere e stile Camere da letto, da pranzo, salotti, studi, ecc. Mobili comuni come lettieri, laterali, armadi ecc. più materassi in lana, in crine, a prezzi da non temer concorrenza. Sempre pronte bellissime camere da letto da L. 180 sino a 1500. lavoro garantito per solidità ed esattezza. Si assume inoltre qualunque commissione in genere di tappezzerie

D'affittare

la casa n. 25 in via Bredari. Rivolgersi al proprietario.

Articoli di stagione

E PER REGALI

Presso la Società Friulana per l'industria dei vimini - Udine - si trovano paraventi e parafuoco in bambù e portatogno per salotti.

Essa fabbrica anche:

Ammobiliamenti completi da salotto, terrazze, verande ecc. in vimini, canna d'India e bambù.

Tavoli, scrivanie, elagér ecc. con piastre artistiche di Sassonia.

Giardinieri, portavasi, portafiori artistici e svariatissimi per atrii, scale, finestre, salotti, terrazze e verande.

CARROZZELLE elegantissime da bambini.

Portamusica e tavoli da lavoro di svariatissimi modelli per signora.

Bauli per viaggio solidissimi federati con tela americana.

Cesteria fina e comune.

Qualunque altro oggetto in vimini, canna d'India e bambù, sopra disegno.

Due appartamenti d'affittare in via della Prefettura N. 5, primo e terzo piano con e senza mobilia.

Conversazione tedesca e ricamo.

Col 1.º di febbraio si apre presso distinte maestre un corso di conversazione in lingua tedesca, ed altro corso di ricamo.

Per informazioni, rivolgersi al Negozio Verza Bravi - Mercatovechio - e alla Redazione del giornale.

Società Reale

di Assicurazione Mutua a Quota Fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Sede Sociale in Torino, Via Orfane, N. 6

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve essere pagata entro il gennaio d'ogni anno.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di lire quattro milioni e mezzo circa.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvivenza passiva oltre le ordinarie entrate, supera i sei milioni.

Risultato dell'Esercizio 1891

L'utile dell'annata 1891 ammonta a L. 798,595.17 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 0/0 sulle quote pagate in e per detto anno L. 348,059.45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in L. 450,535.72

Valori assicurati al 31 Dicembre 1891 con Polizza N. 156,269 L. 3,275,389,665. -

Quote ad esigere per il 1892 3,741,209.15

Proventi dei fondi impiegati 400,000. -

Fondo di riserva per 1892 6,090,558.67

Nel decennio 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'1,90 per 0/0 delle quote pagate.

Agenzia in Udine, Piazza del Duomo N. 1, rappresentata dal Signor Scala Vittorio.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANIBETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

Advertisement for MODA STAGIONE SAISON featuring 36 figures, 750,000 copies, and various fashion items.

Advertisement for MANUALI HOEPLI, a collection of 300 volumes on various scientific and technical subjects.

Advertisement for a deposit of a premiato ferro Malesci, available at R. Farmacia Filipazzi-Girolami Udine.

Advertisement for a novelty in articles for stamping, available at ZINI C. M. - MILANO.



(Vedasi annuncio in quarta pagina)

LE INSERZIONI

da l' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblica A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11

LE INSERZIONI



CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Mignone e C. è dotata di fragranza delicata...

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali COSTANZI preparati giusta la formula in calce

Si prega leggere per intero i quattro attestati qui sotto trascritti. Desiderando consultarne degli altri, lo si notifici con semplice C. C. alla C. S. Costanzi...

Prezzo dell' Iniezione L. 3, con siringa igienica L. 350 e dei confetti, per chi non ama l' uso dell' Iniezione, scatola da 50 confetti, L. 3,80.

Restringimento di 22 anni. Il mio restringimento è arrivato al non plus ultra ed ero già sicuro d'una catastrofe...

Scotto cronico di 25 anni. Ho avuto la soddisfazione di veder guariti perfettamente e ben contenti di aver ricorso ai vostri Confetti...

Flu si Bianchi delle donne ecc. Avendo più volte nella pratica avuta occasione di dover far somministrare l' Iniezione...

Malattie varie. È da tre anni che sto ordinando ai miei clienti i vostri Confetti ed iniezione...

Formu'a: Laud g. 20 - Estr. drog. tanniche indiane, gr. 1 - Tram. cent. 30

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

MALATTIE SEGRETE

Le capsule di SANTAL SALOLÉ di E. EMERY farmacista di 1.ª classe, 10, Rue Pavée, PARIGI, sono diventate il rimedio più popolare fra la gioventù.

Deposito per l'Italia: S. NEGRI e C. VENEZIA, e A. BIAN ZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 - ROMA via di Pietra, 91

Volete la Salute???



LIQUORE STOMACICO RICOSTITUTTORE

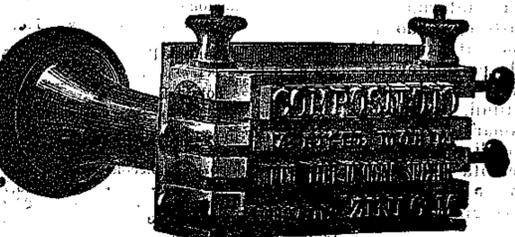
Milano R. FELICINI ED. BENEDETTI (Milano)

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impresso la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero...

Bevvi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del Wermouth.



Luce Cent. 50x37 L. 390 - Luce Cent. 33 1/2 x 15 1/2 L. 95 - Impianto di Tipografia da ogni prezzo, con caratteri della Prem. Fonderia Zini C. M. già Patibon di Parigi.

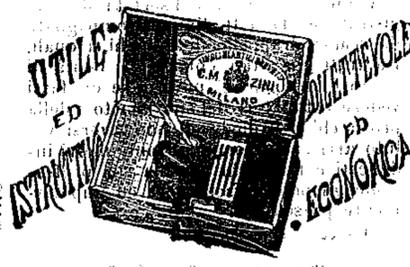


COMPOSITOI A RIGHE MOBILI

In vero bronzo, per ottenere diciture con tipi di qualsiasi grandezza e specie. Il loro costo varia dalle L. 3 in più.

CASSETTE TIPOGRAFICHE

Legantissimi. Contengono tutti i Compositoi in vero bronzo perfettissimi, e i quali si possono ottenere in testatezioni, piccole circolari, diciture, biglietti da visita, ecc.



NOVITÀ-TAMPONI

INALTERABILI perché non ammuffiscono nell'umidità e non si macchiano...

INCHIOSTRO NERO

Il sistema al buco per l'abbigliamento di bisbetica e privati, il più onepiccolo e L. 4 il flacone di tripla grandezza.



MACCHINE VELOCI

Il non plus ultra della Macchinette per stampare e manovrare a mano, solidità ed eleganza.

In tal modo si può e si può appoggiare con relativo braccio di cassetta caratteri e con pezzi diecimila, a ginepro, filati ed interlinee...

IMPIANTO DI FABBRICHE DI TIMBRI

Macchina per fabbricare timbri in vera gomma elastica vulcanizzata dalle L. 95 in poi. Macchine corredate anche di caratteri e di tutto l'occorrenza per la fabbricazione dei timbri da L. 300 in poi.

Stabilimento fotografico

Si è riaperto al pubblico lo stabilimento fotografico in Via Raucaudo N. 1 (Dietro la Posta) decorosamente addobbato e rimesso a nuovo sotto la Ditta LUIGI FIGNATI e Comp.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with train schedules including departure times for Udine, Trieste, and other stations.

TOSO ODOARDO Chirurgo - Dentista MECCANICO Udine, Via. Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto di Igiene per le malattie della BOCCA e del DENTI Denti e Dentiere artificiali.

LUIGI ZANNONI UDINE TRIESTE Savorgnan n. 4. Piazza della Borsa n. 10

Pianoforti, Organi ed Armonium. RAPPRESENTANZA delle Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO accordature, riparazioni. PRESSO LA PREMIATA OFFICINA MECCANICA FRATELLI ZANNONI

Udine - via della Posta N. 30. Udine rovasi un completo assortimento di macchine da cucire...